



4°

CORSO REGIONALE SUI PRODOTTI FITOSANITARI

15 NOVEMBRE | 27 NOVEMBRE 2018

Palazzo Grandi Stazioni – Sala Polifunzionale | VENEZIA

Il Programma Fitosanitari: prospettive future

Relatore

Marco Bellomi – Azienda ULSS 9 Scaligera

Piano Regionale di Prevenzione 2014 -2018

Programma “*Prodotti fitosanitari e tutela della salute: iniziative di sensibilizzazione al rispetto di corrette condizioni di vendita e all’adozione di buone pratiche di utilizzo*”

Dgr n. 1682/2014

Progetto “Iniziativa di sensibilizzazione al rispetto di corrette condizioni di vendita e all’adozione di buone pratiche di utilizzo dei prodotti fitosanitari”



DIREZIONE PREVENZIONE

AZ. ULSS 7 PEDEMONTANA

AZ. ULSS 9 SCALIGERA



SENSIBILIZZAZIONE RIVOLTA A VENDITORI, CONSULENTI ED UTILIZZATORI

MATERIALI INFORMATIVI PER VENDITORI, CONSULENTI ED UTILIZZATORI

CORSI DI FORMAZIONE REGIONALE RIVOLTI AGLI OPERATORI DEI DIPARTIMENTI DI PREVENZIONE

PROGETTO DI FORMAZIONE NEGLI ISTITUTI AGRARI

SITO INTERNET DEDICATO AI PRODOTTI FITOSANITARI



INCONTRO PER I CONSULENTI SULL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FITOSANITARI

La figura del consulente, così come prevista dalla Direttiva 128 del 2009 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, è chiamata a svolgere un ruolo fondamentale nel panorama della difesa fitoiatrica. La Regione Veneto, con il Progetto "Iniziativa di sensibilizzazione al rispetto di corrette condizioni di vendita e all'adozione di buone pratiche di utilizzo dei prodotti fitosanitari al fine di ridurre l'uso, con riguardo specifico ai prodotti fitosanitari più pericolosi", affidato all'Ulss 21 di Legnago (DGR 1682/2014), intende promuovere azioni volte ad aumentare la consapevolezza di tutti gli attori rispetto ai rischi di una gestione non rigorosa dei prodotti fitosanitari. La sensibilizzazione diretta ai consulenti intende rafforzare il loro ruolo nel rapporto di assistenza nei confronti degli utilizzatori.

L'incontro, organizzato in ambito provinciale, si colloca anche nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 della Regione e viene realizzato in collaborazione con l'AULSS n. 4 "Alto Vicentino", in quanto Autorità regionale competente in materia di prodotti fitosanitari, e l'AULSS n. 20 di Verona, in relazione alla competenza sul tema della sicurezza del lavoro in agricoltura.

PROGRAMMA

La figura del consulente all'interno della progettualità regionale in tema di prodotti fitosanitari |
Edoardo Chiesa - ULSS 4

Il rischio sanitario connesso all'utilizzo dei prodotti fitosanitari |
Marco Bellomi - ULSS 21

La riduzione dell'impatto ambientale dei prodotti fitosanitari |
Lorenzo Tosi - Agronomo

I principali obblighi normativi e gli indirizzi di controllo dei Servizi delle Aziende Ulss |
Adriano Gazziero - ULSS 22

Con il patrocinio di:



La partecipazione all'evento

- dei Dott. Agronomi e Dott. Forestali di Verona
- dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Verona
- degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Verona

dà il riconoscimento dei crediti CFP

L'incontro è a numero chiuso e gratuito per n. 100 partecipanti

11 DICEMBRE 2015 | ore 14.00 - 18.00

SALA A. CAMPEDELLI - AULSS 21
OSPEDALE "MATER SALUTIS" | VIA GIANELLA, 1 - LEGNAGO (VR)



INCONTRO SUI PRODOTTI FITOSANITARI RIVOLTO AI VENDITORI

Per un impegno consapevole rispetto ai rischi di una gestione non rigorosa dei prodotti fitosanitari si deve intervenire fin dalla fase di vendita. Il ruolo dei rivenditori nei confronti degli utilizzatori è importante in funzione di un efficace trasferimento di conoscenze ed informazioni.

L'incontro, che tratterà diversi temi, si colloca nell'ambito delle "Iniziative di sensibilizzazione al rispetto di corrette condizioni di vendita e all'adozione di buone pratiche di utilizzo dei prodotti fitosanitari" affidate dalla Regione Veneto all'Ulss 21 di Legnago con DGR 1682/2014.

L'incontro, organizzato a livello provinciale, si colloca anche nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018 della Regione Veneto e viene realizzato in collaborazione con l'AULSS n. 4 "Alto Vicentino", in quanto Autorità regionale competente in materia di prodotti fitosanitari, e l'AULSS n. 20 di Verona, in relazione alla competenza sul tema della sicurezza del lavoro in agricoltura.

PROGRAMMA

La figura del rivenditori all'interno della progettualità regionale in tema di prodotti fitosanitari |
Marco Bellomi - ULSS 21

I prodotti pericolosi per la salute e l'informazione agli utilizzatori finali |
Edoardo Chiesa - ULSS 4

La dichiarazione di vendita e la gestione dei prodotti revocati |
Franco Santacatterina - ULSS 4

I principali obblighi normativi e gli indirizzi di controllo dei Servizi delle Aziende Ulss |
Francesca Gudenzi - ULSS 20

Con il patrocinio di:



La partecipazione all'evento

- dei Dott. Agronomi e Dott. Forestali di Verona
- dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Verona
- degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Verona

dà il riconoscimento dei crediti CFP

L'incontro è a numero chiuso e gratuito per n. 100 partecipanti

14 DICEMBRE 2015 | ore 14.00 - 18.00
AUDITORIUM DEL COMUNE DI BOVOLONE
VIA VESCOVADO 7 - BOVOLONE (VR)

applicando le BUONE PRATICHE

- 1 Immagazzina i prodotti fitosanitari in **appositi locali o armadi, chiusi a chiave**, ventilati e con le aperture/finestre protette da apposite griglie.
- 2 Conserva i prodotti fitosanitari nei **contenitori originali ed integri**, con le **etichette** ben leggibili, separati dagli alimenti e dai mangimi.
- 3 Utilizza gli opportuni **Dispositivi di Protezione Individuale** e li conserva in luogo idoneo, accessibile e pulito.
- 4 Prepara la miscela in **ambiente aperto e ventilato**, in area che consenta la raccolta di versamenti accidentali e nel rispetto delle dosi ed indicazioni riportate in etichetta.
- 5 Impiega attrezzature per la distribuzione della miscela fitoiatrica dotate di **sistemi antideriva**.
- 6 Usa trattrici e macchine per l'applicazione dei prodotti provviste dei necessari **dispositivi di sicurezza**.
- 7 **Informa sui trattamenti le persone** che vivono nelle vicinanze degli appezzamenti trattati.
- 8 Tiene un **registro delle regolazioni e della manutenzione** effettuate sulle attrezzature impiegate per la distribuzione.
- 9 Individua un'area opportuna per **pulire le attrezzature**, adatta ad evitare la dispersione nel terreno delle acque di lavaggio.
- 10 Raccoglie in luogo apposito i **contenitori vuoti, i rifiuti e i prodotti revocati**, che smaltisce attraverso una ditta specializzata conservando il formulario.

in COLLABORAZIONE con tutti gli ATTORI



Iniziativa afferente al Programma
"PRODOTTI FITOSANITARI E TUTELA DELLA SALUTE"
nell'ambito del Piano Regionale Prevenzione - PRP 2014-2018

Coordinamento istituzionale Regione del Veneto - Assessorato alla Sanità
Area Sanità e Sociale - Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Referente dell'iniziativa: Dipartimento di Prevenzione - Azienda ULSS 9 Scaligera

per saperne di più prevenzione.ulss9.veneto.it

REGIONE del VENETO

Prodotti Fitosanitari e tutela della salute

#SICURI di FARNEBUONUSO



SEI UN UTILIZZATORE?

un USO attento e SOSTENIBILE

I **prodotti fitosanitari** utilizzati per proteggere le produzioni agricole e per contribuire alla cura del verde pubblico, se **non correttamente impiegati**, possono determinare conseguenze per la salute degli addetti impegnati nelle pratiche agricole, della popolazione residente nelle zone interessate ai trattamenti e dei consumatori finali dei prodotti alimentari.

L'Unione europea, con l'adozione del settimo programma comunitario di azione in materia di ambiente fino al 2020 "**Vivere bene entro i limiti del nostro pianeta**", sostiene "un uso dei prodotti fitosanitari che non comporti alcun effetto negativo per la salute umana o che non abbia incidenze inaccettabili sull'ambiente, nonché l'uso sostenibile di detti prodotti"

In Italia il Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari fissa obiettivi che riguardano:

- a) la **protezione degli utilizzatori e della popolazione interessata**;
- b) la **tutela dei consumatori**;
- c) la **salvaguardia dell'ambiente acquatico e delle acque potabili**;
- d) la **conservazione della biodiversità e degli ecosistemi**.

È essenziale che da parte di tutti gli operatori del settore - distributori, consulenti, utilizzatori - vi sia una piena **consapevolezza sui rischi potenziali per la salute umana e per l'ambiente** ed un costante impegno per l'adozione delle alternative possibili.

lungo l'intera CATENA di IMPIEGO

UTILIZZATORE PROFESSIONALE: persona che utilizza i prodotti fitosanitari nel corso di un'attività professionale, compresi gli operatori, i tecnici, gli imprenditori e i lavoratori autonomi, sia nel settore agricolo sia in altri settori;



Ha acquisito il **certificato di abilitazione** all'acquisto e all'utilizzo di prodotti fitosanitari frequentando un **corso di formazione di 20 h** con valutazione finale positiva.
Rinnova l'abilitazione ogni 5 anni.



Ha il dovere di **impiegare il prodotto secondo le indicazioni** riportate in etichetta, rispettandone le prescrizioni, i tempi di carenza e di rientro previsti.



Ha la responsabilità di **registrare i prodotti utilizzati** nel registro dei trattamenti e di **conservare la documentazione** di acquisto dei prodotti, rendendo possibile la tracciabilità dell'uso.



Ha l'obbligo di **sottoporre a controllo funzionale** presso centro specializzato l'attrezzatura utilizzata per la distribuzione della miscela fitoiatrica.

con SAPERE e COMPETENZA



MATERIALI INFORMATIVI
E SITOGRAFIA



MATERIALI
FORMATIVI

CORSI REGIONALI DI FORMAZIONE SULL'USO CORRETTO E SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI.



Leggi il QRCode con il tuo smartphone e guarda i materiali informativi prevenzione.ulss9.veneto.it

applicando le BUONE PRATICHE

- 1 Tiene aggiornati i **Registri dei prodotti venduti e acquistati** con tutte le informazioni (dati di registrazione e del produttore; identità e abilitazione dell'acquirente; quantità, data di arrivo e di vendita del prodotto).
- 2 Conserva **copia della dichiarazione annuale di vendita** e la documentazione relativa ai prodotti (documenti di trasporto, fatture, documenti di reso, eventuale denuncia di furto).
- 3 Si assicura della presenza per ogni prodotto fitosanitario della rispettiva **Scheda dei Dati di Sicurezza**, in formato cartaceo o elettronico, da consegnare agli utilizzatori professionali.
- 4 All'atto dell'acquisto fornisce **informazioni adeguate agli utilizzatori** dei prodotti fitosanitari sul loro uso, sui rischi per l'uomo e per l'ambiente, sullo stoccaggio, sulla manipolazione e sullo smaltimento dei rifiuti.
- 5 Immagazzina i **prodotti fitosanitari in locali appositi**, chiusi a chiave, dotati di ventilazione-aerazione e con le aperture/finestre protette da apposite griglie.
- 6 Conserva i prodotti fitosanitari nei loro **contenitori originali ed integri, provvisti di etichettatura** a norma.
- 7 Assicura nello stoccaggio la **separazione dei prodotti fitosanitari** dalle altre merci in special modo alimenti o mangimi.
- 8 Gestisce in modo sicuro, per la salute delle persone e per la tutela dell'ambiente, eventuali **versamenti/perdite accidentali** dei prodotti fitosanitari.
- 9 Utilizza gli opportuni **Dispositivi di Protezione Individuale** e li conserva in luogo idoneo, accessibile e pulito.
- 10 Mantiene in efficienza le **dotazioni di sicurezza e di primo soccorso**.

in COLLABORAZIONE con tutti gli ATTORI



Iniziativa afferente al Programma
"PRODOTTI FITOSANITARI E TUTELA DELLA SALUTE"
 nell'ambito del Piano Regionale Prevenzione - PRP 2014-2018

Coordinamento istituzionale Regione del Veneto - Assessorato alla Sanità
 Area Sanità e Sociale - Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
 Referente dell'iniziativa: Dipartimento di Prevenzione - Azienda ULSS 9 Scaligera

per saperne di più prevenzione.ulss9.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

Prodotti Fitosanitari e tutela della salute

#SICURI di FARNEBUONUSO



SEI UN VENDITORE?

applicando le BUONE PRATICHE

- 1 Si reca presso l'azienda agricola **consigliando l'uso più appropriato dei prodotti specifici**, secondo i criteri definiti dai principi della difesa integrata e/o biologica.
- 2 **Suggerisce se e quando intervenire** con il prodotto fitosanitario sulla base delle osservazioni condotte.
- 3 **Ha la capacità di relazionarsi** con le strutture di ricerca e sperimentazione.
- 4 **Conosce la legislazione nazionale e comunitaria** relativa alla lotta obbligatoria contro gli organismi nocivi.
- 5 **Sa applicare i modelli previsionali e di simulazione per la lotta alle avversità**, razionalizzando così l'impiego dei prodotti fitosanitari.
- 6 **Supporta l'utilizzatore nella corretta tenuta del Registro dei Trattamenti** di cui all'art. 16, comma 3 del decreto legislativo n. 150/2012.
- 7 Aiuta l'utilizzatore nella **corretta interpretazione delle informazioni** riportate in etichetta e nelle schede di sicurezza dei prodotti fitosanitari.
- 8 **Utilizza le fonti di accesso alle informazioni** (banche dati, siti web ecc.) e ai servizi a supporto delle tecniche di difesa integrata e biologica.
- 9 Fornisce indicazioni all'utilizzatore per un corretto impiego dei prodotti fitosanitari nelle **aree protette e in quelle frequentate da gruppi di popolazione vulnerabile**.
- 10 È in grado di **fornire informazioni aggiornate sui prodotti fitosanitari autorizzati**, sulle eventuali variazioni di etichettatura e sui prodotti revocati.

in COLLABORAZIONE con tutti gli ATTORI



Iniziativa afferente al Programma
"PRODOTTI FITOSANITARI E TUTELA DELLA SALUTE"
 nell'ambito del Piano Regionale Prevenzione - PRP 2014-2018

Coordinamento istituzionale Regione del Veneto - Assessorato alla Sanità
 Area Sanità e Sociale - Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
 Referente dell'iniziativa: Dipartimento di Prevenzione - Azienda ULSS 9 Scaligera

per saperne di più prevenzione.ulss9.veneto.it

REGIONE DEL VENETO

Prodotti Fitosanitari e tutela della salute

#SICURI di FARNEBUONUSO



SEI UN CONSULENTE?

MODALITA' DI DISTRIBUZIONE



- Incontri informativi e/o consegna diretta a Enti Bilaterali, Associazioni di categoria, Dottori Agronomi, Periti Agrari, Agrotecnici...
- Consegna diretta (anche in attività di vigilanza) a utilizzatori e contoterzisti
- Consegna a utilizzatori in occasione dei corsi di abilitazione
- Consegna a venditori e consulenti per distribuzione a utilizzatori
- Consegna a Scuole Agrarie
- Consegna ai Comuni
-

BUONE PRATICHE

- Insieme delle azioni più significative che permettono di ottenere i migliori risultati
- Modalità di lavoro migliori ai fini di minimizzare il rischio

cosa fare... come farlo

IL LAVAGGIO DELLE ATTREZZATURE

IL PROBLEMA

Alla fine del trattamento è necessario pulire l'attrezzatura gestendo in maniera sicura il residuo e l'acqua di lavaggio; sono operazioni che rappresentano punti critici, causa potenziale di importanti fenomeni di inquinamento.

GLI OBIETTIVI

- ▶ Minimizzare la quantità di prodotto fitosanitario che può andare disperso in maniera incontrollata sul terreno e nei corpi idrici.
- ▶ Evitare la contaminazione degli operatori, degli ambienti e di tutti quelli che pur non direttamente coinvolti, venissero a contatto con le attrezzature impiegate.



I RISCHI

Contaminazione del suolo e dei corpi idrici

La dispersione non controllata delle acque di lavaggio e della miscela residua può generare un inquinamento, concentrato nel punto di scarico sul terreno, che potrebbe contaminare l'acqua anche in profondità.

Contaminazione per le persone che potrebbero venire a contatto con le superfici "sporche"

La mancata pulizia dell'attrezzatura comporta l'accumulo di residui di Prodotto Fitosanitario sulla superficie esterna dell'irroratrice.

cosa fare... come farlo

SVESTIRE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

IL PROBLEMA

Alla fine del trattamento è necessario togliersi i Dispositivi di Protezione, inevitabilmente contaminati in modo più o meno importante. Farlo senza le necessarie precauzioni può diventare occasione di inquinamento per sé stessi e dell'ambiente domestico.

GLI OBIETTIVI

- ▶ Evitare di contaminarsi durante le operazioni di svestizione.
- ▶ Eliminare la diffusione degli inquinanti agli ambienti domestici.



I RISCHI

Contaminazione personale

Le operazioni di svestizione eseguite frettolosamente e in maniera non accurata possono determinare la presenza residua di prodotto su parti del corpo dell'operatore.

Contaminazione dell'ambiente domestico

Rientrare in casa non perfettamente ripuliti significa contaminare l'ambiente domestico trasmettendo l'inquinamento a cose e a persone.

cosa fare... come farlo

INVIATE A:

- Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS del Veneto
- Collegi dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati
- Ordini Provinciali Dottori Agronomi E Forestali
- Collegi degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati
- Confagricoltura
- Coldiretti
- Confederazione Italiana Agricoltori
- Associazioni Provinciali Imprese di Meccanizzazione Agricola (A.P.I.M.A.)
- Agri.BI
- Ente Bilaterale Per L'Agricoltura Trevigiana

COME GESTIRE IL RESIDUO DELLA MISCELA

SI

Diluire la miscela e distribuirla su colture per le quali il prodotto fitosanitario è autorizzato, aumentando la velocità di avanzamento e diminuendo la pressione di esercizio, nel rispetto delle indicazioni di etichetta (dose massima per ettaro)



Non scaricare semplicemente sul terreno il prodotto rimasto nel serbatoio

NO



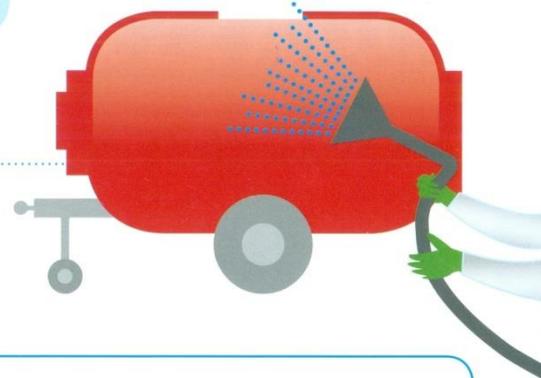
Eventualmente raccogliere in appositi contenitori etichettati la miscela avanzata; può essere riutilizzata entro un congruo lasso di tempo oppure smaltita attraverso il conferimento ad operatori specializzati.

COME PULIRE L'IRRORATRICE

Pulizia esterna

Da fare alla fine di tutte le operazioni di irrorazione utilizzando:

- il dispositivo già disponibile sulla macchina
- il kit apposito acquistabile dal rivenditore
- l'eventuale attrezzatura già presente in azienda (idropulitrice).



Pulizia interna

Da fare alla fine del trattamento e comunque finite tutte le operazioni di irrorazione.

Dovrà essere particolarmente accurata a fine stagione per evitare il formarsi di incrostazioni pericolose per gli impianti.

(A) Irroratrice con serbatoio lava-impianto:

- attivare l'impianto secondo quanto previsto dal manuale;
- distribuire alla fine l'acqua di lavaggio sulla coltura appena trattata.

(B) Irroratrice senza serbatoio lava-impianto:

- diluire il residuo di miscela con un volume d'acqua pulita pari ad almeno 5 volte il residuo stesso;
- far circolare la miscela in tutte le parti del circuito idraulico, attivando opportunamente tutte le funzioni;
- mettere in funzione gli ugelli e distribuire la miscela così diluita sulla coltura.

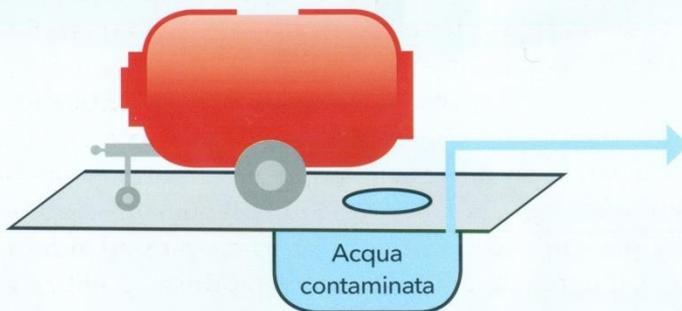


DOVE FARE IL LAVAGGIO

nell'**AREA DEDICATA** a questa operazione, dotata di:

- pavimentazione impermeabile
- cordolo di contenimento
- pozzetto di raccolta reflui
- tettoia di protezione dall'acqua piovana.

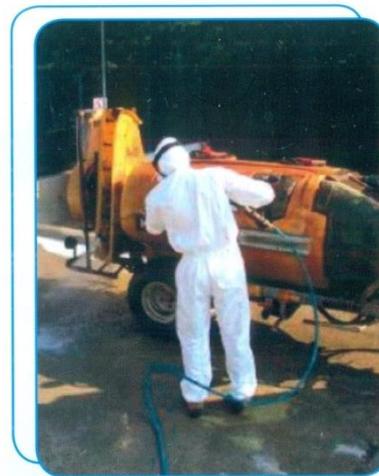
I reflui e l'acqua contaminata (anche miscela residua), raccolti nell'apposito pozzetto, possono essere gestiti in modi diversi, quali:



- **stoccaggio** in opportuni contenitori con successivo smaltimento autorizzato
- **decontaminazione** in biobed autorizzati
- **stoccaggio e concentrazione** in appositi sistemi di evaporazione autorizzati

SENZA AREA APPOSITAMENTE ATTREZZATA

Individuare un'area idonea all'interno dell'appezzamento trattato (inerbita), lontano da corpi idrici o zone sensibili (es. strade, suoli permeabili, falde superficiali).
Non utilizzare la stessa area per più volte.



REGIONE DEL VENETO *Prodotti Fitosanitari e tutela della salute*

#**SICURI** di FARNEBUONUSO

SEI UN UTILIZZATORE?



IL LAVAGGIO DELLE ATTREZZATURE

IL PROBLEMA

Alla fine del trattamento è necessario pulire l'attrezzatura gestendo in maniera sicura il residuo e l'acqua di lavaggio; sono operazioni che rappresentano punti critici, causa potenziale di importanti fenomeni di inquinamento.

GLI OBIETTIVI

- ▶ Minimizzare la quantità di prodotto fitosanitario che può andare disperso in maniera incontrollata sul terreno e nei corpi idrici.
- ▶ Evitare la contaminazione degli operatori, degli ambienti e di tutti quelli che pur non direttamente coinvolti, venissero a contatto con le attrezzature impiegate.



I RISCHI

Contaminazione del suolo e dei corpi idrici

La dispersione non controllata delle acque di lavaggio e della miscela residua può generare un inquinamento, concentrato nel punto di scarico sul terreno, che potrebbe contaminare l'acqua anche in profondità.

Contaminazione per le persone che potrebbero venire a contatto con le superfici "sporche"

La mancata pulizia dell'attrezzatura comporta l'accumulo di residui di Prodotto Fitosanitario sulla superficie esterna dell'irroratrice.

cosa fare... come farlo

SVESTIRE I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

IL PROBLEMA

Alla fine del trattamento è necessario togliersi i Dispositivi di Protezione, inevitabilmente contaminati in modo più o meno importante. Farlo senza le necessarie precauzioni può diventare occasione di inquinamento per sé stessi e dell'ambiente domestico.

GLI OBIETTIVI

- ▶ Evitare di contaminarsi durante le operazioni di svestizione.
- ▶ Eliminare la diffusione degli inquinanti agli ambienti domestici.



I RISCHI

Contaminazione personale

Le operazioni di svestizione eseguite frettolosamente e in maniera non accurata possono determinare la presenza residua di prodotto su parti del corpo dell'operatore.

Contaminazione dell'ambiente domestico

Rientrare in casa non perfettamente ripuliti significa contaminare l'ambiente domestico trasmettendo l'inquinamento a cose e a persone.

cosa fare... come farlo

FORMAZIONE SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO E SUI PRODOTTI FITOSANITARI NEGLI ISTITUTI AGRARI



PRODOTTI FITOSANITARI

I diplomati delle scuole agrarie sono esentati dall'obbligo di frequenza del corso di formazione per sostenere l'esame di abilitazione per l'acquisto e l'utilizzo di prodotti fitosanitari

PERCORSO FORMATIVO



SITO INTERNET

ULSS21 LEGNAGO | 118 Emergenze | 0442-622111 | PEC | HOME | URP | ALTO CONTRASTO | A+ | A-

L'AZIENDA | GLI OSPEDALI | IL TERRITORIO | LA PREVENZIONE | SERVIZI AL CITTADINO | BANDI DI GARA | CONCORSI

HOME » LA PREVENZIONE » PRODOTTI FITOSANITARI E TUTELA DELLA SALUTE

Prodotti fitosanitari e tutela della salute



Il Programma “Prodotti fitosanitari e tutela della salute” del Piano Regionale di Prevenzione 2014 - 2018 (Decreto n. 10 del 29.05.2015) promuove l'uso corretto e sostenibile dei prodotti fitosanitari a tutela della salute e dell'ambiente.

Riprende in buona parte obiettivi ed azioni del precedente Progetto regionale “Iniziative di sensibilizzazione al rispetto di corrette condizioni di vendita e all'adozione di buone pratiche di utilizzo dei prodotti fitosanitari” (Dgr n. 1682/2014).

<https://spisal.aulss9.veneto.it/iweb/1584/categorie.html>



The screenshot shows the top navigation bar of the website. On the left, there is a logo for "REGIONE DEL VENETO" and "ULSS9 SCALIGERA". To the right of the logo, it says "DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE SPISAL". Below the logo, there are two dropdown menus: "MENÙ" and "IN EVIDENZA". In the center, there is a search bar with the text "Google Ricerca personalizzata" and a magnifying glass icon. Below the search bar, there is a breadcrumb trail: "Home / Cittadino e Impresa / Aree tematiche / Settori Produttivi / Agricoltura / Prodotti fitosanitari e tutela della salute". Below the breadcrumb trail, there is a circular image of a mushroom and a small plant, followed by the text "PRODOTTI FITOSANITARI E TUTELA DELLA SALUTE".

Il Programma “Prodotti fitosanitari e tutela della salute” del Piano Regionale di Prevenzione 2014 - 2018 (Decreto n. 10 del 29.05.2015) promuove l'uso corretto e sostenibile dei prodotti fitosanitari a tutela della salute e dell'ambiente.

Riprende in buona parte obiettivi ed azioni del precedente Progetto regionale “Iniziative di sensibilizzazione al rispetto di corrette condizioni di vendita e all'adozione di buone pratiche di utilizzo dei prodotti fitosanitari” (Dgr n. 1682/2014).

RISORSE



INFORMAZIONE SUI PRODOTTI FITOSANITARI

Approfondimento sui prodotti fitosanitari e sulla salute e sicurezza del lavoro



FORMAZIONE FITOSANITARI

Le iniziative di formazione rivolte ai diversi soggetti



SITOGRAFIA E BANCHE DATI

Principali riferimenti web e banche dati riguardanti l'utilizzo di prodotti fitosanitari



NORMATIVA FITOSANITARI

Legislazione in vigore sui fitosanitari



INFORMAZIONE SUI PRODOTTI FITOSANITARI

Approfondimento sui prodotti fitosanitari e sulla salute e sicurezza del lavoro

Sezione contenente documenti di approfondimento sui prodotti fitosanitari e sulla salute e sicurezza del lavoro e materiali di promozione ad uso informativo per venditori, consulenti ed utilizzatori

PRODOTTI FITOSANITARI

SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

MATERIALI INFORMATIVI

BUONE PRATICHE

ARGOMENTI CORRELATI

- > [Informazione sui prodotti fitosanitari](#)
- > [Formazione fitosanitari](#)
- > [Sitografia e banche dati](#)
- > [Normativa fitosanitari](#)

MATERIALI INFORMATIVI

Sono materiali semplici e pratici su competenze e responsabilità con particolare attenzione ai comportamenti.

 **Pieghevole/depliant per Venditori** (.pdf) 0,8 Mb

 **Pieghevole/depliant per Consulenti** (.pdf) 0,8 Mb

 **Pieghevole/depliant per Utilizzatori** (.pdf) 0,8 Mb

 **Manifesto/poster per Utilizzatori** (.pdf) 3,3 Mb

BUONE PRATICHE

Rappresentano le modalità di lavoro più opportune per minimizzare i rischi.

Il lavaggio delle attrezzature

Alla fine del trattamento è necessario pulire l'attrezzatura gestendo in maniera sicura il residuo e l'acqua di lavaggio; sono operazioni che rappresentano punti critici, causa potenziale di importanti fenomeni di inquinamento.

 **Link interno**

Svestire i Dispositivi di Protezione

Alla fine del trattamento è necessario togliersi i Dispositivi di Protezione, inevitabilmente contaminati in modo più o meno importante. Farlo senza le necessarie precauzioni può diventare occasione di inquinamento per sé stessi e dell'ambiente domestico.

 **Link interno**



FORMAZIONE FITOSANITARI

Le iniziative di formazione rivolte ai diversi soggetti

Formazione Regionale 2017

3° Corso regionale sui prodotti fitosanitari. Obiettivi: migliorare le conoscenze e le competenze, implementare procedure di controllo omogenee ed azioni di sensibilizzazione e di educazione alla salute condivise, favorendo anche le collaborazioni con i Servizi/Enti regionali

[👉 Link interno](#)

Formazione Regionale 2016

Corso regionale sui prodotti fitosanitari e la tutela della salute nell'ambito del Piano Regionale di Prevenzione. Obiettivi: migliorare le conoscenze e le

Progetto: La formazione sulla salute e sicurezza sul lavoro e sui prodotti fitosanitari negli Istituti Agrari

In un'ottica di sensibilizzazione al rispetto di buone pratiche di utilizzo dei prodotti fitosanitari e di prevenzione degli infortuni in agricoltura è importante la preparazione dei soggetti che, a vario titolo, sono chiamati ad assicurare condizioni di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro

[👉 Link interno](#)

Incontro rivolto ai rivenditori 2015-2016

Per un impegno consapevole rispetto ai rischi di una gestione non rigorosa dei prodotti fitosanitari si deve intervenire fin dalla fase di vendita. Il ruolo dei rivenditori nei confronti degli utilizzatori è importante in funzione di un efficace trasferimento di conoscenze ed informazioni

[👉 Link interno](#)

Incontro per i consulenti 2015-2016

La figura del consulente è chiamata a svolgere un ruolo fondamentale nel panorama della difesa fitoiatrica. La Regione Veneto intende promuovere azioni volte ad aumentare la consapevolezza di tutti gli attori rispetto ai rischi di una gestione non rigorosa dei prodotti fitosanitari

[👉 Link interno](#)



SITOGRAFIA E BANCHE DATI

Principali riferimenti web e banche dati riguardanti l'utilizzo di prodotti fitosanitari

SITI

[Regione Veneto - U.O. Fitosanitario delle Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca](#)

L' U.O. Fitosanitario è l'ufficio della Regione Veneto che sovrintende a tutti gli aspetti, tecnici e normativi, relativi alla difesa delle colture e all'uso corretto dei fitosanitari. Nel sito sono presenti informazioni aggiornate sulla normativa relativa all'attività vivaistica, sementiera e di commercio all'ingrosso di vegetali e prodotti vegetali, sulle produzioni vivaistiche viticole e delle piante da frutto, sulle strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria

[Link esterno](#)

[AVEPA - Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura](#)

Sito dell'agenzia regionale che sovrintende ai pagamenti in agricoltura. E' anche l'ente responsabile per la gestione dei nuovi certificati di abilitazione per l'uso dei Prodotti Fitosanitari per gli utilizzatori professionali, i venditori e i consulenti. Nel sito sono presenti tutte le informazioni su come fare per ottenere o rinnovare tali certificati.

[Link esterno](#)

[Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario](#)

Agenzia della Regione del Veneto, che si occupa di ricerca applicata e sperimentazione nei comparti agricolo, agroalimentare, forestale e delle pesca. E' coinvolta anche nella diffusione, supporto e trasferimento al si-

ARGOMENTI CORRELATI

- [Informazione sui prodotti fitosanitari](#)
- [Formazione fitosanitari](#)
- [Sitografia e banche dati](#)
- [Normativa fitosanitari](#)

[ICPS - Centro Internazionale per gli Antiparassitari e la Prevenzione Sanitaria](#)

ICPS è struttura complessa dell'Azienda Ospedaliera Luigi Sacco le cui attività sono informazione e documentazione sulla tossicità degli antiparassitari, ricerca epidemiologica, tossicologica e clinica sugli effetti degli antiparassitari nell'uomo, formazione e aggiornamento di operatori sanitari, ricerca di laboratorio per lo sviluppo di metodi di misura dei residui in matrici ambientali e biologiche. Nel sito sono presenti numerosi materiali informativi sulle tematiche trattate.

[Link esterno](#)

BANCHE DATI

[BANCA DATI FITOFARMACI SIAN - Sistema Informativo Agricolo Nazionale](#)

Sito curato dal Centro Ricerca per la Patologia Vegetale, con sede in Roma. Rappresenta un DataBase da dove è possibile reperire informazioni sui Prodotti Fitosanitari Registrati in Italia e scaricare le loro etichette.

[Link esterno](#)

[BANCA DATI BIO: Prodotti Fitosanitari e Corroboranti](#)

Sito collegato al SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale). Rappresenta una banca dati sui Prodotti fitosanitari e Corroboranti utilizzabili in Agricoltura Biologica. E' strumento di supporto per gli operatori, che in questo modo vengono aiutati ad effettuare scelte consapevoli e ponderate, nel pieno rispetto delle norme vigenti.

[Link esterno](#)

[EU – Pesticides database](#)

Sito della Comunità europea dove è possibile reperire informazioni aggiornate sugli LMR (limiti massimi dei residui) armonizzati delle diverse sostanze attive autorizzate nella Comunità Europea.